

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"SAN GIUSEPPE" DI PRIMIERO**

Viale Marconi, 19 - Pieve

38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)

Segreteria ☎ (0439) 62371 - fax 📠 (0439) 765399

Infermeria ☎ (0439) 64620 - fax 📠 (0439) 765406

Cod. Fiscale e P.iva 00374850220

E-mail: segreteria@apsp-primiero.net

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.apsp-primiero.net

Sito Internet: <https://www.apsp-primiero.net/>



Primiero San Martino di Castrozza, 9/7/2020

Alla cortese attenzione dei familiari e
Amministratori di sostegno dei residenti
dell'A.P.S.P. "San Giuseppe" di Primiero

Rappresentanti dei familiari
Bernardin Simonetta
Romagna Giuseppina

Oggetto: Comunicazioni emergenza Covid: visite, compartimentazione e tamponi.

La presente al fine di comunicare che i colloqui hanno preso avvio in data 15 giugno 2020 prima con la modalità dal balcone delle stanze dei residenti e dal 29 giugno 2020 dai quattro punti individuati per ogni piano, secondo una procedura che è stata condivisa ed approvata dal medico coordinatore della R.S.A., così come previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 807 del 16.06.2020, ferme restando le disposizioni indicate nelle Linee Guida aggiornate al 10.06.2020.

I colloqui vengono programmati dall'Azienda, il numero di familiari che possono accedere è massimo di due familiari per residente, le visite sono programmate dal lunedì al venerdì, indicativamente dalle ore 9.00 alle ore 11.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00. È necessario chiedere un appuntamento oppure informazioni tramite whatsapp al numero 3505895429, con la proposta di giorno e ora o chiamando il numero 0439/62371, tasto 5, dalle ore 13.30 alle ore 14.30 dal lunedì al venerdì, sarà cura del servizio animazione dare conferma dell'appuntamento.

I referenti dei familiari dovranno accordarsi per individuare chi di essi effettuerà, di volta in volta, i colloqui presso la sede.

L'animatrice che fissa i colloqui deve verificare se il familiare che accede sia in grado di deambulare, se così non fosse il residente verrà spostato al piano ammezzato, per consentire al familiare di accedere senza difficoltà.

Il punto di ritrovo è la zona di fronte alla lavanderia in prossimità del garage, segnalato dal piedistallo con bandierina rossa.

I familiari vengono accolti dal nostro personale che si occupa di effettuare il triage (compilazione scheda, verifica presenza mascherina, igienizzazione mani) e vengono accompagnati nel punto di incontro ove si trova il residente ad aspettarli, li divide la porta finestra delle scale che rimane chiusa.

Il personale dell'Azienda, utilizzando il cordless chiama telefonicamente il familiare (che avrà comunicato in sede di programma di colloquio il numero telefonico da contattare) che si trova all'esterno e lo mette in comunicazione con il residente.



Il personale presente assiste al colloquio, mantenendo la distanza per consentire la privacy e interviene in caso di necessità e a supporto del residente.

Al termine del colloquio il personale disinfetta il cordless, la sedia ove si è seduto il familiare ed entrambe le vetrate: sia quella interna che quella esterna.

Non possono essere programmati colloqui per residenti in quarantena e con febbre.

La procedura sopra descritta la stiamo sperimentando e la miglioreremo in relazione all'esito della prova.

Vi avvisiamo che stiamo valutando di realizzare uno spazio fisico protetto e riservato da poter destinare in forma esclusiva ai colloqui tra residenti e familiari in tutte le condizioni climatiche, tale scelta richiede un intervento strutturale al quale stiamo dando priorità.

Dal mese di aprile è stata attuata ed è tutt'ora mantenuta una compartimentazione di parte del lavoro del personale e dei residenti del piano terzo (codice colore giallo), del piano secondo (codice colore azzurro) e dei piani primo (codice colore verde) e ammezzato (verde), la ratio della compartimentazione è da ricercare nella necessità di tutelare la salute dei residenti per ridurre il rischio di contagio.

Vi avvisiamo che le attuali Linee Guida:” Indicazioni per l'erogazione in sicurezza delle attività nelle strutture residenziali socio-sanitarie nella “fase 2” della pandemia COVID-19” prevedono di realizzare periodicamente tamponi nasofaringei sui residenti indenni, analogamente ai test di screening previsti sugli operatori delle RSA.

Siamo consapevoli del desiderio di voi familiari di poter accedere per far visita ai vostri cari, da fine febbraio tutta l'organizzazione si impegna per mantenere lo status di R.S.A. Covid free con tutti i residenti indenni e questo richiede impegno e professionalità da parte di tutti, nel rispetto della normativa nazionale e provinciale, confido quindi nella vostra comprensione e nel vostro sostegno.

Un cordiale saluto

La Presidente

Daniela Scalet

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).